

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 51 del 5.12.2023

Oggetto: fornitura bocconi d'acqua per erogatori automatici uffici sede Centrale e Area Metropolitana di Roma.
CIG Z8B3DDEDF7

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3 bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "*Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI*" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione n. 48 del 30 dicembre 2022 di autorizzazione alla sottoscritta per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO che in data 01.07.2023 è divenuto efficace il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Nuovo Codice dei contratti pubblici, entrato in vigore in data 01.04.2023, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO che, ai sensi dell'art. 226 del Nuovo Codice le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, ossia a quelle procedure e contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i., co. 1, lett. c), che individua, a decorrere dal 1 gennaio 2024, la soglia comunitaria in € 221.000,00, esclusa IVA, per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 63 del Nuovo Codice dei contratti pubblici e dell'Allegato II.4, è entrato in vigore dal 1 luglio 2023 il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e che, ai sensi del medesimo articolo, ai fini dell'affidamento di opere pubbliche di importo superiore ai 500.000 euro o per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore ai 140.000 euro, è obbligatorio l'inserimento nell'elenco ANAC come stazione appaltante qualificata;

PREMESSO che ACI ha sottoscritto con la Società Acqualys srl il contratto n. 4500001156, avente ad oggetto la fornitura in noleggio, comprensiva di manutenzione, di n. 6 erogatori refrigeranti su rete idrica e n. 10 erogatori di acqua a boccioni, collocati in aree dove non era possibile installare gli erogatori, per gli Uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413;

PRESO ATTO che tale contratto in SAP n. 4500001156, stipulato in data 01.10.2020, CIG Z532DF5DBE, in coincidenza del periodo emergenziale da Covid-19, per la durata di 36 mesi, prevede una fornitura ordinaria di 120 boccioni all'anno, 40 a trimestre, a fronte del pagamento di un canone anch'esso trimestrale, pari ad € 2.943,81, oltre IVA: la fornitura garantita con il canone è stata calcolata sulla base della stima del consumo di acqua data la presenza media del personale negli uffici, ovviamente ridotta. Per i consumi ulteriori rispetto ai quantitativi preordinati, è stato previsto un importo pari ad € 7,13 a boccione;

PRESO ATTO, come da nota del RUP del 30.11.2023, che nel corso dell'anno 2023 è stato riscontrato un incremento dei consumi medi d'acqua dei boccioni, a fronte di una spesa complessiva di € 2.473,00, oltre IVA, sia in relazione all'aumento del numero delle presenze negli uffici dopo l'emergenza da Covid 19, sia per l'adesione all'iniziativa plastic free che è stata promossa nella Sede centrale al fine di consentire la riduzione nell'uso di bottiglie di plastica;

DATO che, la suddetta spesa non trova capienza nello SMART CIG iniziale Z532DF5DBE, ma trova copertura nello stanziamento di bilancio su cui incide la spesa;

CONSIDERATO che la fornitura è stata resa e l'Amministrazione ha tratto utilità dalla sua esecuzione;

VISTO che il valore dell'affidamento è, inferiore ad € 140.000,00 ed è possibile, per la fattispecie in argomento, ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, al medesimo fornitore del contratto di cui al CIG Z532DF5DBE;

CONSIDERATO che per il riconoscimento di tale importo è stato richiesto il CIG Z8B3DDEDF7;

RITENUTO, pertanto, di nominare RUP la dr.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti con livello C5, in possesso delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, che è subentrata al precedente RUP, andato in quiescenza a luglio 2023;

PRESO ATTO che il DURC prot INPS 37226019 del 10.08.2023 non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la Società Aqualys srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DISPONE

Di riconoscere, alla Società Acqualys srl, ai sensi dell'art. 50 co 1 lett.b D.Lgs. n. 36/2023, nuovo Codice dei contratti pubblici, l'importo € 2.473,00, oltre IVA, per la fornitura di n. 347 boccioni al costo unitario di € 7,13 forniti nel corso del periodo contrattuale gennaio-novembre 2023, ad integrazione di quelli previsti a canone sulla base del contratto in SAP n. 4500001156.

La suddetta spesa trova copertura nel conto Co-Ge 410810001, Noleggio macchine elettriche ed elettroniche per l'anno 2023.

Alla procedura è stato assegnato il CIG Z8B3DDEDF7.

Di disporre che il Responsabile Unico del Progetto avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile del Procedimento, fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, in caso di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e della normativa sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

VISTO: Il Responsabile del progetto

F.to Eleonora Manzionna

F. TO Il Dirigente
Patrizia Borlizzi